



**COMUNICATO STAMPA**

**Sabato 6 ottobre 2018, un Viaggio nella memoria della terra del Frignano**

**Alla libreria UBIK di Modena il debutto del libro *La Casa dei Segni*, ultima fatica letteraria dell’Associazione I Semi Neri**

Una notte gelida. Un ricovero di fortuna, la neve che scende silenziosa e due giovani che per scaldarsi le mani e il cuore, rivivono storie antiche di secoli. Questa è ***La Casa dei Segni* (Elis Colombini Editore 2018)** la nuova fatica letteraria degli scrittori dell'Associazione **I Semi Neri**, che debutterà a Modena **sabato 6 ottobre 2018 alle ore 18,00** presso la **Libreria UBIKdi Modena** (in Via dei Tintori, 22). Il volume – frutto della fantasia di Gabriele Sorrentino, Daniela Ori, Daniele Biagioni, Marco Panini, Massimiliano Prandini, Sara Bosi, Elisabetta Ronchetti, Romina Volpi, tutti membri dell’Associazione - Come recita il sottotitolo, il volume è un **viaggio nella memoria della terra del Frignano** realizzato con lo strumento del ***novellario***. Il pomeriggio sarà condotto dalla **giornalista** **Manuela Fiorini**, anche lei socia dei Semi Neri, e vedrà la partecipazione degli autori.

Il volume, con la **presentazione del prof. Andrea Pini**, grande esperto del Frignano, narra vicende di fantasia, saldamente ancorate alla Storia, alle vicende che hanno segnato nel tempo la montagna modenese, che ha visto avvicendarsi signori e governi, subìto guerre e assedi, sopportato catastrofi naturali, affrontato distruzioni e ricostruzioni, fondando la propria rinascita sul senso di comunità che lega strettamente le persone che vivono fra questi monti. Oltre ai racconti, infatti, il volume raccoglie **schede contenenti cenni storici** sui luoghi esplorati che consentiranno al lettore di approfondire la conoscenza del Frignano.

Il mondo raccontato dal libro è quello della gente che vive nei piccoli borghi, nei boschi di castagni o sulle rive dei torrenti, nei campi avari di frutti, all'ombra di un piccolo oratorio innalzato su un poggio, lungo i sentieri inerpicati sui monti o ai bordi delle grandi vie di comunicazione, fra torri e castelli dove il tempo pare essersi fermato. Qui prendono vita e voci, personaggi e storie immerse in questi luoghi, nelle tradizioni secolari, tra signori e briganti, nel ciclo quotidiano della vita contadina fatta di povertà e di fede, scandita dal ritmo delle stagioni e dal tempo della chiesa, che regola i giorni e le ore degli uomini, il lavoro, il riposo, i momenti di preghiera e di festa. Un mondo profondamente religioso, dove il soprannaturale e il retaggio di antichi culti pagani legati alle forze della natura si intrecciano alla fede cristiana dando vita a una cultura millenaria attorno a cui si salda la comunità.

**L’Associazione I SEMI NERI**

L’Associazione I SEMI NERI si è costituita nel 2007, con lo scopo di promuovere la scrittura come strumento di promozione della cultura. In questi anni l’associazione ha prodotto antologie di racconti – *Solitudine giapponese, Emilia la via maestra, Presenze di Spirito, Soglie* – e un romanzo collettivo, *L’Enigma del Toro* (Damster 2013). Ha anche promosso eventi teatrali, come *La Signora del Castello* rappresentato tra l’altro anche alla Rocca di San Felice sul Panaro nel 2011 allo scopo di unire lettura, musica e scrittura alla Storia del costume.

Il nome richiama il famoso indovinello veronese del (VIII-IX secolo): *Se pareba boves, alba pratàlia aràba et albo versòrio teneba, et negro sèmen seminaba* (Anteponeva a sé i buoi, bianchi prati arava, ed un bianco aratro teneva ed un nero seme seminava), che si riferisce alla descrizione dell’atto dello scrivere da parte dell’amanuense.